

# COMUNE DI CASELLA

## PROVINCIA DI GENOVA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del Registro seduta del 26.09.2006

OGGETTO:Esame ed approvazione proposta di organizzazione specifica della rete di cura ed assistenza in Valle Scrivia.

L'anno duemilasei addi ventisei del mese di settembre alle ore 21.00 ,in Sessione straordinaria di prima convocazione, nella Sede Comunale, in osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale nella seguente composizione:

BAFFETTI Marco Angelo	PRESIDENTE	P
SORDINI Mara		P
SOBRERO Maria Paola		P
BAGNASCO Daniela		P
CARANCI Filippo Pinuccio		P
GUDERZO Ivan Daniele		P
MAZZARELLO Aldo		P
LORENZI Isidoro		P
MANGRONI Paolo		P
LAZZARI Valeria		P
TORRE Paola		P
BORIS Roberta		P
BANCHERO Gian Paolo		P
TEDESCO Vincenzo		P
ROBERTAZZO Leonardo		P
SETTI Sergio		P
CAMBONI Michele		P

Totale presenti 17

Totale assenti 0

Assume la Presidenza il Sindaco Presidente Dott. Marco A. BAFFETTI ;  
Assiste il Segretario Generale Dott. Carlo SELVINI;

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in prima convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata al n. 5 dell'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Carlo Selvini

## IL SINDACO

Preliminarmente afferma che l'argomento in discussione non è certo nuovo. Informa, poi, che la proposta dell'Assessore Regionale Montaldo è pervenuta ai Comuni dopo l'incontro dello stesso con i Sindaci. E' stata già discussa dai Capigruppo Consiliari. Ne riassume il contenuto all'Assemblea e quindi dichiara aperta la discussione.

**Il Consigliere Setti** dichiara quanto segue.

La Proposta dell'Assessorato che stiamo discutendo viene dopo una decisione già presa, quella di chiudere l'Ospedale di Busalla. A seguito della protesta di tutti i Sindaci della Valle, che in un documento votato all'unanimità hanno richiesto di mantenere in funzione l'Ospedale, questa nuova proposta dell'Assessorato costituisce una forma di mediazione, e come tale risulta apprezzabile. Ma nel contempo ci sono ambiguità non risolte, come l'istituzione di una "medicina riabilitativa" che ha una collocazione incerta, a metà tra una unità di diagnosi e cura e una unità riabilitativa, che non ha riscontri in nessuna struttura sanitaria della Liguria. Persistono perciò dei dubbi sulla reale realizzabilità di quanto proposto.

Anche la "deroga" che consente il ricovero diretto da Pronto Soccorso, proprio in quanto deroga, risulta di per sé aleatoria. Infine dobbiamo ricordare che il Comune di Busalla sta elaborando un progetto alternativo; può essere più opportuno evitare una presa di posizione definitiva, in attesa di un confronto più ponderato.

**Il Consigliere Banchemo** dice che, a suo giudizio, la Regione ha peggiorato la situazione. C'era infatti un primo intervento, ma ora il cittadino deve andare in un'altra struttura. I Sindaci hanno chiesto una cosa e la Regione ne ha fatta un'altra. Da atto all'Assessore di essersi sforzato di interpretare il nuovo Piano Regionale in modo di andare incontro ai Sindaci, ma la struttura è prevista di secondo livello. Ritiene pericoloso accettare detta proposta. E' d'accordo con il Consigliere Setti nel temporeggiare, per vedere se la proposta può essere migliorata.

**Il Sindaco** legge all'Assemblea il documento firmato dai Sindaci della Valle Scrivia all'unanimità nel mese di marzo. Ritiene che parti del documento si ritrovano nella Proposta ricevuta dall'Assessore Regionale che dunque in buona sostanza giudica positivamente non solo per l'impegno espresso e per il fatto che permette di riavviare a breve un processo da troppo tempo in stallo, ma proprio perchè contiene buona parte delle proposte avanzate dai Sindaci. Certo è che si tratta di una proposta e, in quanto tale, suscettibile di variazioni e di approfondimenti nelle sue fasi attuative di dettaglio. Questi chiarimenti sono di fondamentale importanza affinché una materia tanto delicata quanto tecnicamente complessa non lasci zone di controversa interpretazione e dunque contenga quelle forme di tutela e salvaguardia necessarie alla realizzazione del progetto nella sua interezza; inoltre occorre che vengano puntualizzati quegli elementi che sono riportati nel documento in esame in modo non specifico e dettagliato.

Riguardo la possibile proposta alternativa di cui viene fatta menzione in un documento prodotto dal Sindaco del Comune di Busalla, dichiara che non ci sono preclusioni di principio a valutarne i contenuti nel momento in cui gli stessi saranno conosciuti. Allo stato attuale però nulla di ufficiale si conosce al riguardo; al contrario la Proposta regionale è certa ed esaminabile ed è per tale ragione che si è ritenuto di sottoporla da subito al Consiglio senza attendere oltre. Auspica che la proposta alternativa giunga in tempi molto vicini per non pregiudicare il processo di analisi e valutazione del documento presentato dall'Assessorato Regionale.

**Il Consigliere Caranci** afferma che ha sentito il polso della popolazione e quindi voterà a favore della proposta "Montaldo" che contiene certamente ombre, ma anche cose positive. Fa presente, in modo particolare, l'importanza che resti il "Primo intervento 24 ore su 24". Non c'è la chiusura, ma la trasformazione dell'ospedale.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Selvini

**Il Consigliere Setti** considerate tutte le perplessità espresse, asserisce che è ragionevole proporre il mantenimento di una unità ospedaliera di Medicina Generale, affiancata alla struttura di riabilitazione-cure intermedie e con essa integrata. Questo anche in attesa che il costituendo Gruppo di Monitoraggio possa effettuare valutazioni approfondite e circostanziate.

**Il Consigliere Tedesco** afferma che è vero che la proposta comporta la non chiusura dell'ospedale, ma così come è il documento non va bene.

**Il Consigliere Banchemo** ribadisce l'importanza che la struttura ospedaliera sia prevista di primo livello e non di secondo. Fa presente che il proposto documento porterebbe ad un risparmio infinitesimale se raffrontato alle spese previste per la realizzazione di un nuovo ospedale nell'Area ex Mira Lanza.

**Il Sindaco**, dopo aver fatto una ultima considerazione sull'afflusso all'incontro pubblico con l'Assessore Montaldo che a suo avviso è stato al di sotto di quanto era logico attendere, considerati i contributi che i Consiglieri hanno apportato al dibattito, auspica che il Consiglio voti una proposta condivisa ed a tale scopo invita i Capi Gruppo a riunirsi seduta stante con il voto unanime del Consiglio che viene sospeso per il tempo necessario.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

A seguito della discussione sopra riportata;

Visto il documento redatto dai Capi Gruppo Consiliari in relazione all'argomento in trattazione;

Con voto unanime legalmente espresso

### **DELIBERA**

1. di approvare e fare proprio l'allegato documento;
2. di disporre per il suo invio all'Assessore Regionale alla Sanità, al Presidente della C.M.A.V.S., a tutti i Sindaci della Valle Scrivia, al Direttore Generale della A.S.L. 3 Genovese.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Dott. Carlo Selvini

## ***Documento allegato alla delibera Consiliare n. 35 del 26 settembre 2006.***

Il Consiglio Comunale riunitosi il 26 settembre 2006 ha preso in esame e discusso il documento denominato “Proposta di organizzazione specifica della rete di cura e assistenza in Valle Scrivia” (di seguito “Proposta”) ricevuto in data 7 agosto 2006 (prot. 2456) dall’ Assessorato Alla Salute della Regione Liguria.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE UNANIME**

esprime al riguardo le seguenti osservazioni:

La Proposta è un primo passo verso lo sblocco dell’attuale situazione che non risponde alle reali esigenze della valle in termini di servizi sanitari e pone nel contempo le condizioni per una rapida ripartenza dei lavori fermi ormai da troppo tempo.

La Proposta recepisce in parte le richieste di servizio minimo sanitario formulate all’unanimità dai Sindaci della valle Scrivia con nota del 18 marzo scorso, con particolare riferimento al mantenimento del punto di primo intervento ed alla concentrazione delle prestazioni di diagnostica strumentale all’interno della struttura di Busalla e potenziamento della diagnostica ambulatoriale di Borgo Fornari.

Riguardo la struttura ospedaliera “Frugone” che nella Proposta viene definita quale struttura ospedaliera di continuità assistenziale e unità di cure intermedie, si prevede il mantenimento in deroga dell’accesso diretto alla struttura, riconoscendo in tal modo una fondamentale richiesta di accesso al servizio espressa dal territorio ed accogliendo almeno in parte quanto al riguardo contenuta nella succitata proposta dei Sindaci laddove si afferma “che per le note e più volte sottolineate peculiarità orografiche, climatiche e viarie del territorio sia mantenuto un presidio ospedaliero di primo livello, anche a prevalenza geriatrica, garantendo inoltre il completamento dei lavori in atto”.

La Proposta traccia i capisaldi di quanto potrebbe essere realizzato in un futuro imminente; è un documento di macro programmazione e a tal riguardo il Consiglio Comunale ritiene opportuno aderire al costituendo Gruppo di Monitoraggio, che auspichiamo integrato da un rappresentante dell’ assessorato regionale, affinché possa valutare ed esprimersi sul dettaglio con particolare riferimento ai tempi di realizzazione, alle necessarie coperture finanziarie, alle modalità di organizzazione e di fruizione dei servizi conoscendo in tal modo come e quando le proposte diventeranno attive e funzionanti.

Proponiamo che in attesa di una valutazione più approfondita e circostanziata del Gruppo di Monitoraggio, a fianco della struttura di continuità assistenziale – cure intermedie, venga mantenuta l’unità di medicina generale, curando l’integrazione delle due realtà assistenziali.

In ogni caso per l’accesso diretto alla struttura di Busalla, deve essere garantita una continuità temporale di medio periodo e deve essere all’uopo individuato un idoneo meccanismo di salvaguardia. La Proposta deve inoltre esplicitare come i servizi di supporto, ed in particolare il trasporto pubblico, ne siano parte integrante fondamentale e sostanziale e quindi deve esprimere concetti e linee progettuali che vanno al di là della pura sensibilizzazione.

Ciò osservato, il Consiglio Comunale:

esprime di massima una valutazione favorevole alla Proposta, qualora vengano recepite ed esplicitate le osservazioni di cui ai punti precedenti e sollecita la formulazione di un Protocollo di Intesa definitivo.

da mandato al Sindaco e/o ad altro Consigliere da lui delegato, affinché partecipi al Gruppo di Monitoraggio ed esponga al Consiglio le risultanze dei lavori

delibera di creare una specifica commissione comunale composta di tre membri nominati in numero di uno per ogni Gruppo Consiliare e presieduta dal Sindaco o suo delegato, al fine di supportarne ed indirizzarne l'operato.

considerato infine quanto contenuto nella nota del 31 agosto scorso nella quale il Sindaco del Comune di Busalla prospetta la stesura a tempi brevi di una progettualità alternativa, il Consiglio si riserva di discuterne e valutarne la fattibilità. Al riguardo si ritiene fondamentale che tale alternativa:

- Venga preventivamente esaminata con tutte le realtà territoriali interessate in un clima di massima trasparenza e confronto
- preveda una sua presentazione a tempi brevi per non inficiare la fattibilità della Proposta regionale
- contempli il rispetto delle esigenze economico-finanziarie espresse dalla Regione Liguria Assessorato alla Salute.

**COMUNE DI CASELLA**  
**PROVINCIA DI GENOVA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 26.09.2006

Il verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
F.to dr. Marco Baffetti

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Carlo Selvini

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.L. n. 267 del 18.8.2000.

**IL RAGIONIERE**  
f.to Roberto Ballarino

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10.10.2006

Il Segretario Generale  
F.to Dr. Carlo Selvini

**VISTO DI CONFORMITA'**  
(art. 97, comma 2, del T.U.O.EE.LL./2000)

Il presente atto è conforme alle Leggi, Statuto e Regolamenti comunali.

Casella, lì 10.10.2006

Visto: **IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott. Carlo SELVINI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo  
li, 10.10.2006

Il Segretario Generale  
Dott. Carlo SELVINI